



Biblioteca Universitaria di Genova

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Un incontro per ricordare **Vico Faggi**, l'uomo e lo scrittore, nato a Pavullo nel Frignano nel 1922 e morto a Genova nel 2010. Si intitola "Vico Faggi. La poesia, forse..." ed è in programma mercoledì 10 aprile 2013, alle ore 17,30, nella sala di lettura della Biblioteca Universitaria, situata in via Balbi 3. Contestualmente viene presentato il libro "Poesie per gli amici" di Vico Faggi, a cura di Werther Romani, edito da De Ferrari. L'appuntamento è organizzato da Fondazione Mario Novaro, che conserva il Fondo Faggi, il Mibac (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), la stessa Biblioteca Universitaria e la casa editrice De Ferrari.

Ci sono molte cose da dire su Faggi, per ricostruire una vita che non è stata riempita solo con la poesia, l'importante attività di drammaturgo e classicista, ma dalla militanza partigiana, il lavoro di magistrato, l'amatissima famiglia. Il suo vero nome era Alessandro Orenco, Vico Faggi era stato scelto come nome d'arte, per dividere le due principali competenze professionali, entrambe altissime. A due anni dalla sua morte, saranno Davide Puccini e Guido Zavanone a ricordare il poeta e la sua storia. Puccini, nato a Piombino, è studioso e poeta lui stesso. Ha pubblicato la sua tesi su Camillo Sbarbaro, è stato uno dei curatori della "Poesia italiana del Novecento", come de "Il Morgante" di Pulci per Garzanti, delle poesie di Poliziano, dell'edizione integrale dell'"Orlando furioso" di Ludovico Ariosto per Newton & Compton. Zavanone, nato ad Asti, è procuratore generale onorario presso la Corte di Cassazione e poeta. Ha pubblicato varie raccolte di versi, tra cui "Arteria", "Qualcosa" e "Care sembianze", vincendo numerosi premi (Massarosa, Cervia, David, Legnano). Per la casa editrice De Ferrari cura la collana dedicata alla poesia, ed è proprio in questa collana che è appena stato ristampato il volume "Poesie per gli amici" di Vico Faggi, a cura di Werther Romani, che viene presentato in questa occasione. Le letture saranno curate dall'attrice Maria Commerci.

Romani è stato uno dei destinatari delle poesie scritte da Faggi, perché era uno dei suoi amici. Nel 2007 aveva già curato un'edizione della raccolta per una diffusione limitata a un ristretto cerchio di persone. Le copie erano trenta, non venali (compare scritto nella quarta di copertina), di cui ventiquattro in brossura. Insomma, erano un dono da scambiarsi fra sodali. Infatti compare la scritta "Edizioni domestiche WR". Fu lo stesso Romani a rilegarle. Ora quel regalo poetico può essere esteso a chiunque voglia goderne. Comprende venticinque componimenti e un'appendice, "Costruzione di una poesia". La presentazione di Romani illustra il contesto in cui il libricino è nato, i rapporti fra i due, le esperienze vissute alle "Case del Chioppo", nel Frignano. Si entra in una dimensione di vita vissuta, raccontata in versi.

FONDAZIONE NOVARO
Corso Aurelio Saffi 9/11
Tel. 010/5530319